

L'ecumenismo si ottiene con i fatti. XLIII EDIZIONE

MEETING PER L'AMICIZIA FRA I POPOLI

Una passione per l'uomo

20-25 AGOSTO 2022 – FIERA DI RIMINI

comunicato stampa

La missione degli artigiani di pace è la sfida del Risorto

Rimini, 20 agosto 2022 – «La pace è il bene più prezioso che l'uomo sta cercando. Alcuni ritengono che sia quella ottenuta con l'uso della forza: la vittoria del più forte. Invece, la pace è la capacità di rinunciare alla violenza. È frutto di un accordo, di un cammino pieno di difficoltà da affrontare con perseveranza, capace di aprire una breccia tra le nazioni». Con queste affermazioni si è aperto l'incontro "Artigiani di pace. La passione di conciliare". A prendere la parola, introdotto Bernhard Scholz, Presidente Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli ETS, è S.Em. Card. Dieudonné Nzapalainga, arcivescovo di Bangui, nel Centrafrica, dove da anni, e in forme diverse, imperversa una guerra civile.

Cosa vuol dire essere artefici di pace? «L'artigiano di pace non deve scegliere con chi stare, ma stare con tutti. L'ecumenismo si ottiene con i fatti», spiega il cardinale, poi raccontando: «Un giorno alcuni uomini d'affari mi hanno offerto ottantamila euro. Non li ho accettati. La violazione dei diritti umani era all'ordine del giorno e se li avessi accettati non avrei più potuto difendere i deboli». E aggiunge: «A Bangui, nel mio paese, in Centrafrica, ero disposto a morire. Sono convinto che mettendoci al servizio della pace riceviamo una forza che proviene dalla fede e ci porta a superare le prove della vita. E, così, difendiamo non solo i cristiani, ma l'essere umano».

Nzapalainga aggiunge poi un altro significativo aneddoto: «Incontrai nella boscaglia un ragazzino di sedici anni. Gli parlai di educazione e di pace. Rispose: "Qui quando una persona non obbedisce la uccidono". Ho capito che il mio popolo perisce per mancanza di conoscenza e di educazione. Bisogna promuovere la cultura della pace. Bisogna condividere, oltre al cibo, la lingua della verità». Da questo bisogno nasce la piattaforma delle confessioni religiose del Centro Africa. S.E. Mons. Paolo Pezzi, arcivescovo metropolitano della Madre di Dio a Mosca, chiosa: «Bisogna scrivere una nuova pagina della storia, quella degli eroi della pace».

S.B. Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme dei Latini, arricchisce il dialogo interreligioso sulla pace affermando che essa si raggiunge attraverso buone relazioni, perché altrimenti giustizia e pace restano solo parole: «È la fede che genera una passione irresistibile per l'uomo sul piano politico e sociale. Il mio ruolo è quello di pastore che dia fiducia portando la mia esperienza e credendo davvero in quello che dico, incarnando speranza e perdono. Così nasce una sintesi tra fede e vita: la comunità mi segue perché vede in me una persona pacificata».

L'ultimo testimone di pace è monsignor Pezzi: «La pace non è una conquista umana. La pace è un dono, entra perché la facciamo entrare e va accolta, la dà Lui e il perdono è necessario per vivere».

Un'unità profonda è emersa in questo dialogo interreligioso, in posti diversi del mondo. In questi luoghi c'è una presenza che crea un mondo diverso perché c'è Qualcuno all'opera.

(M.S.)

Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli

via Flaminia, 18/20 – 47923 Rimini | tel. +39 0541 783100

meeting@meetingrimini.org www.meetingrimini.org

Ufficio stampa Meeting di Rimini

Eugenio Andreatta

Responsabile Comunicazione e Portavoce

+ 39 0541 1832516 + 39 329 9540695

eugenio.andreatta@meetingrimini.org

Ufficio stampa Comin & Partners

Federico Fabretti

Partner Media Relations

+39 06 90255555 + 39 335 753 4768

federico.fabretti@cominandpartners.com

Anja Zanetti

Senior Media Relations Consultant

+39 06 90255553 + 39 342 8443819

anja.zanetti@cominandpartners.com

Giorgia Bazurli

Media Relations Manager

+39 06 90255553 + 39 349 2840676

giorgia.bazurli@cominandpartners.com